

Due minorenni arrestati per spaccio Trovati con 17 ovuli di hascisc e 500 euro

Sempre più droga, tra i giovani, sempre più droga nelle mani dei giovani. Studenti durante la settimana, consumatori e spacciatori nel week-end. La nostra inchiesta di lunedì nel mondo degli adolescenti aveva evidenziato aspetti nuovi e sempre più preoccupanti: dall'uso diffusissimo di hashish e marijuana al rito della bevuta collettiva. Ieri un nuovo episodio di cronaca a conferma che Messina ha raggiunto i livelli delle grandi città dello "sballo".

Due ragazzi di sedici e diciassette anni sono stati arrestati dalle Volanti della Polizia per spaccio. Addosso ad uno dei due sono stati ritrovati, infatti, ben 14 ovuli di hashish (altri tre erano stati gettati in terra poco prima dell'arrivo delle forze dell'ordine), mentre l'altro custodiva nelle tasche del pantalone ben 500 euro, frutto probabilmente dell'attività di spaccio.

I due giovanissimi sono stati fermati sullo svincolo di San Filippo, all'altezza della via che immette a Santa Lucia Sopra Contesse. Il loro atteggiamento ha insospettito i poliziotti che si sono immediatamente messi sulle loro tracce. Ad un controllo più approfondito la scoperta degli uomini delle Volanti. I due minorenni sono S.I. di 16 anni e A.G. di 17 anni entrambi originari di Santa Lucia sopra Contesse, a conferma del livello di guardia raggiunto in questo limbo di città. Diciassette gli ovuli rinvenuti dalla Polizia, tutti custoditi in buste di cellophane. Entrambi sono stati rinchiusi nel Centro di prima accoglienza del Tribunale dei minori con l'accusa di spaccio.

Un episodio che lascia trasparire le dinamiche della criminalità organizzata che, per i suoi affari, attinge sempre più a manovalanza giovane, cooptata per diffondere tra gli adolescenti l'uso delle droghe leggere e pesanti. Il fenomeno della delinquenza minorile non è dunque più marginale, visto che ha raggiunto livelli quantitativi e sostanziali che non possono essere trattati come emergenza da seguire, e contrastare, solo con l'aiuto dei servizi sociali.

Qualche mese fa un altro minorenne era finito nelle maglie delle forze dell'ordine. In flagranza di spaccio, un diciassettenne era stato fermato proprio nel momento in cui stava cedendo ad un maggiorenne un sacchettino di cellophane contenente una dose di hascisc. L'acquirente, identificato dalle forze dell'ordine, era stato segnalato al prefetto quale consumatore abituale di droga. Nel suo zainetto gli uomini delle "Volanti" avevano trovato anche una seconda dose di hascisc. Il minore aveva, invece, al seguito un'altra dose e banconote di vario taglio per un valore complessivo di 165 euro. Denaro che è stato sequestrato perché - secondo la polizia - avrebbe rappresentato l'illecito guadagno proprio dell'attività di spaccio. Una volta, ultimato il servizio, gli investigatori avevano eseguito una perquisizione a casa del diciassettenne. Qui, all'interno di diverse vecchie confezioni di occhiali, erano state recuperate 19 confezioni di hascisc per un peso complessivo di 54 grammi e 3 dosi di marijuana. In un cassetto della scrivania, infine, trovato, e posto sotto sequestro, un panetto di sostanza stupefacente.

Mauro Cucè